



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. 21.12.2007 D.P.C.M. del 13.01.2010 D.P.C.M.17.12.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 18 DEL 19.10.2011

Oggetto: Area mineraria di Serbariu: Indagini integrative area discarica sterili Nuraxeddu S'Acqua Stanziana – presentato da LIGESTRA srl.

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che prorogano lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi, e che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08, il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 28 del 16 dicembre 2010 di adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;



- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 6 maggio 2011 recante "Aggiornamento della "perimetrazione dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n.3/2008. Adozione definitiva";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 14 aprile 2010 "Piano di caratterizzazione della porzione di proprietà Ligestra della miniera di Serbariu a Carbonia" recante l'approvazione del programma di indagini delle discariche dell'area carbonifera di Serbariu Carbonia;
- ATTESO che la società LIGESTRA srl ha consegnato, con nota n. 790/11 del 29/03/2011 l'elaborato "Risultati delle indagini integrative di caratterizzazione dell'area Nuraxeddu S'Acqua Stanziaria";
- ATTESO che l'ARPAS, dipartimento di Carbonia Iglesias ha consegnato, con nota n. 2011/20493/CI del 27/07/2011 le risultanze delle procedure di validazione svolte nel sito in contraddittorio con la società LIGESTRA srl;
- VISTA la relazione istruttoria relativa ai risultati delle indagini eseguite sull'area delle discariche minerarie di Nuraxeddu -S'Acqua Stanziaria redatta dall'Ufficio del Commissario;
- CONSIDERATO che i risultati delle indagini presentate ottemperano ai principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;
- RITENUTO indispensabile ricorrere alla deroga all'art.252 del D.Lgs.152/06 per l'espletamento delle procedure di cui all'art.242 del medesimo decreto, da parte del Commissario, per la presa d'atto dell'integrazione della caratterizzazione e per la prescrizione, oltre che degli interventi di MISE, delle indagini sito-specifiche al fine di eseguire lo studio per l'analisi del rischio da parte dell'Organo competente e che concluda positivamente il procedimento per le aree non contaminate;
- RITENUTO di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati delle indagini integrative relative alla Caratterizzazione dell'area mineraria di Nuraxeddu -S'Acqua Stanziaria ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 3640/2008 ed in deroga all'art.252 del D.Lgs.152/06 per l'espletamento delle procedure di cui all'art.242 del medesimo decreto;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART.1 Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ed in deroga all'art. 252 del medesimo decreto, si prende atto dei risultati della caratterizzazione condotta nell'area mineraria di Nuraxeddu - S'Acqua Stanziaria (Carbonia), contenuti nel documento presentato da LIGESTRA Srl, con nota n. 790 del 29/03/2011.



- ART. 2 La società LIGESTRA srl, poiché l'indagine ha evidenziato che alcune delle porzioni di discarica, nel ramo NW, mostrano superamenti delle CSC, dovrà presentare per queste aree potenzialmente contaminate, entro 60 giorni dalla pubblicazione di questa ordinanza, un Piano di caratterizzazione adeguato al sito, con un incremento di indagini di dettaglio per meglio circoscrivere la zona individuata e prelevare i campioni necessari all'esecuzione dell'Analisi di Rischio, come disciplinata dalle delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse.
- ART. 3 Per le aree superficiali in cui sono stati evidenziati superamenti tabellari in Cd-Pb-Zn e Idrocarburi, la società LIGESTRA Srl dovrà eseguire ulteriori indagini per definire i volumi degli interventi di MISE da realizzare attraverso l'asportazione del primo metro di terreno per l'area che risulterà contaminata, e la successiva verifica di fondo scavo. L'indagine dovrà essere condotta con le seguenti modalità:
- a) prelievo di 4 campioni, quattro vertici di un quadrato, sino alla profondità di 1 metro a distanza di cinque metri dalla stazione principale che costituisce il centro del quadrato
 - b) esecuzione di analisi chimiche relative ai contaminanti che hanno evidenziato superamenti tabellari. Se le analisi non confermano i superamenti l'asportazione riguarderà la porzione di terreno sino a metà della distanza dalla stazione di campionatura principale. Nel caso di conferma di superamenti si procederà ad ampliare la campionatura con lo stesso passo già attuato, sino al ritrovamento di campioni non contaminati. I materiali asportati dovranno essere caratterizzati come rifiuti e opportunamente conferiti a discariche autorizzate.
- ART. 4 La società LIGESTRA srl dovrà provvedere alla rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti di origine non estrattiva presenti nell'area mineraria.
- ART. 5 Per tutte le altre aree che a seguito dell'indagine in oggetto sono risultate non contaminate, individuate come discarica SW e porzione meridionale della discarica NW, si dichiara la positiva chiusura del procedimento ai sensi dell'Art. 242 del DLgs. 152/06 e s.m.i.. Pertanto le stesse aree possono essere restituite agli usi legittimi, purché eventuali interventi o attività da eseguire su di esse, non pregiudichino le operazioni di bonifica nelle aree adiacenti alla discarica, individuata come NW.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

La presente ordinanza commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci